

AUTOCERTIFICAZIONE della QUALITÀ di LEGALE RAPPRESENTANTE ecc.

(Art. 46 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a in _____

residente in _____ via _____ ☎ _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di
formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai
benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso D.P.R. n. 445/2000,
è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.
13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (v. *informativa*), e

DICHIARA di ⁽¹⁾

[1] avere la qualità di legale rappresentante della seguente persona fisica _____

_____ , nato/a in _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____ ;

[2] avere la qualità di legale rappresentante della seguente persona giuridica _____

[3] avere la qualità di tutore di _____ nato/a in _____

il _____ residente in _____ (2) _____ ;

[4] avere la qualità di curatore di _____ nato/a in _____

il _____ residente in _____ (3) _____ ;

[5] _____

La presente dichiarazione viene resa valida per le dichiarazioni di cui ai numeri (4) _____ .

_____ , li _____ (5)

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) Cancellare le voci che non interessano.

(2) Indicare gli estremi del provvedimento di nomina alla tutela.

(3) Indicare gli estremi del provvedimento di nomina alla curatela.

(4) Indicare i numeri che non sono stati cancellati.

(5) La firma non va autenticata.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell' art. 37, comma 1, del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Art. 74 – D.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio. –

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

a) Le richieste di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;

b) Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

c) La richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.